IL SOCIO DOMANDA

a cura del Consiglio Direttivo

Cari amici del Direttivo,

durante una proposta del Camperiamo a cui ho aderito, parlando con il consigliere che l'ha presentata e gli altri partecipanti, si è convenuto che è sempre più difficile organizzare un'uscita per una serie di difficoltà oggettive: i luoghi sono stati ormai più volte visitati (l'ASSOCAMPI va avanti con successo dal 1988) ed il problema si fa più vivo per il fine-settimana, quando giocano un ruolo purtroppo negativo mete superiori ai cento chilometri sia per l'aumento dei costi (il gasolio è ormai alle stelle!) sia per il limitato tempo a disposizione. Le stesse difficoltà s'incontrano in occasione dei quattro appuntamenti sociali: Tesseramento, Raduno di Pasqua, Festa dell'Estate e del Rientro, pur se diversi tra loro per aspettative e scopi.
A mio avviso, comunque, lasciare l'onere sempre agli stessi volenterosi, può ridurre seriamente le iniziative sociali. Personalmente ritengo che ogni socio potrebbe e dovrebbe essere un potenziale organizzatore, ma immagino che ciò che frena l'eventuale intenzione è l'evidente responsabilità e la capacità organizzativa richiesta.
Ed ecco la mia domanda.
Quale supporto "tecnico" può aspettarsi questo ipotetico socio da parte del Direttivo?
Grazie e cordiali saluti.

Il socio ASSOCAMPI
Ugo Sarzola

Risponde Giuseppe Truini, fondatore e vice-presidente dell'ASSOCAMPI

Caro Ugo,

ti ringrazio per aver evidenziato questo problema che noi del Direttivo affrontiamo sempre più spesso, incontrando serie difficoltà per l'assenza di proposte in ambito sociale, mentre quelle che provengono dall'esterno (pur se valide), prevedono alti costi di partecipazione e distanze considerevoli.
Ci sono rimedi?
Certamente! Primo fra tutti secondo me è rappresentato in sostanza da quello che affermi.
Ogni socio può proporre un'uscita ed a tale proposito ripeto quanto già detto su queste pagine: proponeteci un luogo che avete visitato, che conoscete, che pensate possa essere interessante per gli amici soci, anche fuori delle mete tradizionali. Come si dice, dateci una "dritta".
Al resto penseremo noi del Direttivo, contattando come sempre, se necessario, il Comune, il Comando dei Vigili, le proloco, preoccupandoci del programma e delle adesioni dei soci. Se saremo informati in tempo, la vostra proposta apparirà su "la Farfalla" con la vostra "paternità" e con il nome del consigliere che penserà alla parte organizzativa. In passato abbiamo avuto iniziative da parte di soci, andate tutte a buon fine e restiamo sempre in fiduciosa attesa di riceverne altre.
Permettimi di parlare dell'ultima proposta di un socio che mi ha permesso di organizzare l'uscita "Terre di Siena", di cui in queste pagine è presentato un ampio servizio. L'idea è stata del socio, mentre la gestione, i contatti con le amministrazioni comunali e la preparazione del programma è stata mia: un'uscita che ha visto partecipazione e risultati sopra ogni attesa ed i meriti non sono stati certamente tutti miei.
Del resto questo spirito di collaborazione dovrebbe essere sempre vivo in un'associazione come la nostra che prevede come prima regola il desiderio di stare insieme e di muoversi in compagnia.
Le idee possono essere inviate anche via e-mail (v. pag. 5). Un abbraccio carissimo.